

Abbonamento annuo	100
Abbonamento semestrale	50
Abbonamento trimestrale	25
Abbonamento mensile	10
Abbonamento per 3 mesi	25
Abbonamento per 6 mesi	50
Abbonamento per 12 mesi	100

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le abbonamenti e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

L'INSEGNAMENTO

DELL'E SCIENZE NATURALI NEI LICEI
E DELLA MATEMATICA NEI GIMNASI

Gli programmi 16 giugno 1891, fu con ottimo pensiero, introdotta la Storia naturale intuitiva nel Ginnasio, per modo che ora, il liceo ginnasiale, ha già compito il suo corso di Zoologia e Botanica descrittiva, ed ha acquistato sufficienti nozioni fondamentali di Anatomia e Fisiologia vegetale ed animale. Nella prima classe liceale fu introdotta la Geografia fisica, e alla seconda, fu riservato l'insegnamento della Mineralogia e Geologia. Nella terza classe liceale, si colloca la Fisica e Chimica.

Or bene, come può fare il professore di Storia naturale nel Liceo, ad insegnare Mineralogia e Geologia ai giovani, ignari ancora di qualsiasi nozione di chimica? Chiunque abbia solo una lontana idea di questa scienza, capirà tosto che ciò è assolutamente impossibile.

E giacché un piccolo corso di Chimica è pure prescritto nel Liceo, ma perchè non lo si fa precedere all'insegnamento della Mineralogia e Geologia? Osservando il programma di Geografia fisica, vediamo che taluni argomenti potrebbero facilmente essere abbandonati: a questi sarebbe utile sostituire le nozioni di Chimica ora relegate nella terza classe, e di tale insegnamento, resterebbe così incaricato il professore di Storia Naturale. Vale a dire adunque, che il programma di Storia naturale, nella prima classe liceale, dovrebbe essere quello di Chimica, che ora è insegnato dal prof. di Fisica nella terza classe, e poi, fino alla fine dell'anno, si svolgerà la Geografia fisica. In tal modo i giovani si troveranno disposti ed apparecchiati, a ricevere con profitto nell'anno susseguente gli insegnamenti della Mineralogia e Geologia.

La ci pare questa una cosa, di una utilità così incontestabile, che davvero non sappiamo capitarci, come la commissione riformatrice dei programmi, non vi abbia mai pensato.

Altro vantaggio sarebbe questo, che il professore di Fisica, non perderebbe tempo

per la Chimica, e lo utilizzerebbe invece, a meglio svolgere il larghissimo (troppo largo per un anno solo) suo programma.

Diciamo una parola sullo insegnamento della Matematica nel ginnasio. Nel primo, secondo e terzo anno, vi è Geometria; quarto e quinto, Aritmetica pratica. Chi formulò il programma, avrà avuto le sue buone ragioni di far così, ma ci sembra che sarebbe stato molto meglio il mettere l'Aritmetica pratica nella prima e seconda classe, e la Geometria nella terza, quarta e quinta. In primo luogo, perchè nella prima e seconda classe, non tutti i fanciulli hanno ancora sufficiente sviluppo intellettuale per capire certe dimostrazioni, per quanto elementari, ed intuitivamente insegnate; secondariamente, perchè la conoscenza dell'Aritmetica pratica è indispensabile per chi impara a studiare Geometria. Infatti, nella seconda classe, deve esser dimostrato p. e. il teorema di Pitagora; è naturale che dietro ad esso ne vengano applicazioni numeriche, le quali richiedono l'estrazione di radice quadrata, che viene appresa solo in quinta. E che più? Le prime quattro operazioni sui numeri interi, se non le conoscono dagli studi anteriori, sono dai fanciulli imparate solamente in quarta. E si noti che in terza classe vi è stereometria, ove naturalmente il professore deve dare continui esercizi e problemi numerici sulle diverse figure solide.

Poi sarebbe un'altra ragione. Finita la terza classe, i giovanetti non sentono più a parlare di Geometria per tutto il ginnasio, ed è probabile che la dimentichino quasi interamente. Se invece, dimenticata può dire che intanto vada dimenticata l'Aritmetica pratica appresa nelle due prime, poiché sonvi le applicazioni numeriche che servono di continuo esercizio.

Per ultimo, a sostegno di questa idea, citiamo i programmi della scuola tecnica, in cui l'Aritmetica si fa precedere alla Geometria.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Venezia, 7 marzo 1893.

Oggi, festa di S. Tomaso protettore delle scuole cattoliche, il Seminario Patriarcale fece vacanza, e professori e chierici si raccolsero nella bella Chiesa della Madonna della Salute per assistere alla Messa solenne e per ascoltare il panegirico del Santo recitato da quel valente oratore che è il prof. Zappellon. Alla funzione assistevano pure S. Em. il Patriarca, Mons. Arcivescovo Arsenio, alcuni sacerdoti, i membri del Circolo Tomistico e molto popolo. Stasera poi dove aver luogo in Palazzo Patriarcale un'Accademia letteraria in onore di S. Tomaso. I bravi giovani appartenenti al Circolo Tomistico per cura dei quali si tiene l'Accademia, ed danno caparra che le cose riusciranno ottimamente.

Obbe avete annunciato anche voi nel vostro giornale, contro il signor Vanin è stato proprio spedito mandato di arresto per simulazione di reato e per appropriazione indebita. Chi ha preso di mezzo è la Società operaia che ora conta nella sua cassa dieci mila lire di meno consumate dal bravo presidente Vanin. Costui (non occorre dirlo) è un liberale di quattro cotte; ardente progressista, inneggiatore di Garibaldi e abbate via discorrendo. I nostri liberali, pare si divertano a far giocare i soldi a sponsoni. Non è molto infatti che un giornalista buon'anima, ultra liberale, si è appropriati i denari versati per il monumento a Vittorio Emanuele, e adesso adesso la Prefettura ha aperto un'inchiesta sul modo con cui furono distribuite agli inondati alcune somme. Quando si dica esser liberali!!!

Si è costituito il Comitato per l'erezione del Monumento a Garibaldi. Ne fanno parte il R. di Sindaco, co. Dante Serego Alighieri, due consiglieri comunali, senatore Fornoni e deputato Sormani-Moretti, due consiglieri provinciali, avv. Sartori e deputato Pellegrini, il presidente della Società dei Redditi, deputato Tecchio.

Si è pure costituita la Giunta distrettuale per l'Esposizione di Torino. Sperando che gli onorevoli membri che ne fanno parte lavoreranno a tutt'uomo perchè anche in questa circostanza Venezia abbia ad avere quel posto che si compete all'antica regina dei mari.

Si parla ancora del duello avvenuto fra il co. Giovanni Correr e il prof. Pompeo Gherardo Molmenti. Io non vi ho parlato prima d'ora perchè credeva opportuno, anzi necessario, tacere, ma giacché vedo che ormai la cosa è portata in piazza, e tutti ne discorrono, bisogna pure che anch'io nella mia qualità di corrispondente rompi il silenzio che mi era imposto. Ecco dunque come avvenne il fatto.

Ob, io non sono punto superbo, disse Claudio.

Ma lo sono ben io, rispose Bernardo.

Che pretendi con queste tue parole? Vorresti forse insultarmi a casa mia? Avresti sbagliato i tuoi conti.

Nemmeno per sogno. Sono entrato per vedere se avevi da cambiarmi una moneta. Lo capisci, Claudio? S'ha buon cuore, ma pur troppo non si può disporre delle ricchezze dei signori di Brezà.

Questa non è cosa nuova.

Si vorrebbe benissimo fare l'elemosina ad una povera donna. Tuttavia non potendo dare di meglio, qualche moneta ci basterà per ora ad essa e ai suoi piccini.

Una povera donna? Dov'è essa? gli chiese Claudio.

La seduta sull'antico piedestallo della croce. Essa piange in modo da far pietà. E davvero quando penso alla mia e ai miei bambini, è quella una vista che mi commuove.

Tuoni e fulmini! urlò Claudio. Se fosse dessa?

Chi?

Susanna.

Come vuoi mai che sia Susanna, la moglie di un ricco fabbro quale sei tu, colui che piange sulla via maestra col capo nascosto tra le mani?

Claudio s'era fatto sull'uscio.

E lei, disse egli stringendo rabbiosamente le pugna, è lei.

Ed aggiunte prendendo con un gesto feroce il martello, col quale un istante prima batteva una grossa spranga:

Stavolta senz'altro la uccido.

Ma sul punto in cui stava per uccidere dalla fuocina, Bernardo gli si attraversò d'improvviso. Questo, venutogli alle mani

Una riga per 10 giorni	10
Una riga per 15 giorni	15
Una riga per 20 giorni	20
Una riga per 25 giorni	25
Una riga per 30 giorni	30
Una riga per 35 giorni	35
Una riga per 40 giorni	40
Una riga per 45 giorni	45
Una riga per 50 giorni	50
Una riga per 55 giorni	55
Una riga per 60 giorni	60
Una riga per 65 giorni	65
Una riga per 70 giorni	70
Una riga per 75 giorni	75
Una riga per 80 giorni	80
Una riga per 85 giorni	85
Una riga per 90 giorni	90
Una riga per 95 giorni	95
Una riga per 100 giorni	100

D. Carlos di Spagna si trovava in una delle passate serate in un palchetto del teatro Goldoni in compagnia di alcune persone, fra le quali c'era anche il Molmenti avvocato e professore di lettere italiane al Liceo Marco Foscarini. Su un palchetto attiguo si trovava invece il co. Giovanni Correr con alcuni amici. I quali davano di tratto in tratto qualche occhietto molto espressiva agli amici di Don Carlos e poi ridevano e saporitamente sotto i baffi. Terminata la commedia, il Molmenti e il Correr si ritirarono alla Caffè Florian, e là cominciarono, dapprima, a questionare vivamente, poi a scambiarsi vicendevolmente titoli poco onorifici, e finalmente a darsi come due facchini, pugni, e schiaffi e botte di santa ragione. Interposti alcuni amici comuni li separarono e la cosa finì per quella sera. Ma il giorno dopo il Correr andò a quello il Molmenti e questi accettò, scesero sul terreno dell'onore e il Molmenti ebbe ragione. I signori, ebbe ragione perchè a lui riuscì di ferire abbastanza gravemente l'avversario. Ecco il fatto, a voi i commenti perchè se ve li faccio, chi sa quando termino la corrispondenza che è venuta abbastanza lunga e seccante.

Addio.

Il corrispondente romano dell'Unione scrive:

Vi riferisco con riserva una notizia che ho avuto da buona fonte, ma che, non ho avuto mezzo di verificare. Mi è stato detto che nelle cancellerie delle due ambasciate austro-ungariche si stanno imbalsamando gli archivi. Questo fatto sarebbe assai grave, sia perchè sarebbe avvenuto prima di preannunciato come grosso momento gli uffici di Vienna e di Pesth. Gli giornali ufficiali di Vienna e di Pesth, comunque, è certo che, l'ultimo insulto (quello della bomba) agli ambasciatori austriaci ha fatto una grande impressione di sdegno a Vienna, tanto nello sfere governative, quanto nelle sfere cittadine.

Telegrafano da Berlino al *Moniteur de Rome* che la pubblicazione dell'ultima lettera dell'imperatore confermerà semplicemente le sue aspirazioni alla pace religiosa.

La risposta del Governo di Berlino alla nota del Cardinal Jacobini servirà di cronaca.

la spranga lasciata da Claudio, la afferrò, e fissando il fabbro con occhio calmo, gli disse:

Prima di battere le donne, bisogna provarsi cogli uomini.

Miserabile, ringhiò Claudio, affogando dall'ira, ti schiaccerò la testa con questo martello, e così imparerai ad intrometterti nei fatti degli altri.

Il vetturino era ben lungi dall'aver la forza muscolare di cui era dotato il fabbro.

Egli era alto della persona, ma piuttosto esile; aveva più volte riportato il premio nei giochi popolari, che si tenevano in Bretagna e che servivano specialmente a offrire prova di destrezza.

Egli aspettò a piè fermo e senza scomporsi l'assalto di Claudio, e, in modo che questi, mentre credeva di colpirlo col martello nel cranio, urtasse nella spranga di ferro, che rimandò lo strumento massiccio con un suono squillante.

Una bestemmia uscì dalle labbra del fabbro.

Furioso come un toro di fronte al quale sia agitato un drappo rosso, cogli occhi sanguigni, colle labbra apertissime, alzò per la seconda volta il martello, e si scagliò con disperata vigoria contro il suo avversario.

Il vetturino fece un salto di fianco, così abilmente che il ferro del fabbro andò a colpire nel muro e con tanto impeto che egli fu quasi per stramazzone a terra, in egli fu quasi per stramazzone a dover piombare sul braccio del fabbro, e fu sì che lasciò cadere il martello.

(Continua)

JAGO

Dopo l'quanto tempo passò di là un vetturino. Non appena corse la donna, rariò in lei la moglie del fabbro. Mentre meravigliato pensava che cosa potesse esser accaduto a Susanna, questa si rivolse a lui, e gli disse con voce tremante:

Dio guardi! da ogni male vostra moglie, Bernardo. Potreste fare a questi bambini la carità di un tozzo di pane?

La carità a voi? osservò meravigliato il vetturino. Non siete forse padrona dell'officina? Si guadagnano degli scudi parecchi, vedete, a battere il ferro; e l'allungare la mano ai passanti non è affar vostro.

Ma ora che ci riflette, Claudio, il fabbro, avrebbe forse commessa qualcuna delle sue solite pizze? Quando ciò fosse, oh allora vi assicuro che non avrete a passare la notte alla brezza.

Claudio non è cattivo, osservò la donna; no, egli non è punto cattivo, la colpa è tutta dei suoi compagni. Via, Bernardo, continuate la vostra strada colla benedizione di una povera donna, che vi ringrazia della vostra carità.

Che continui la mia strada? disse il vetturino facendo atto di profonda meraviglia. Se non accendete ad accettare coi vostri figliuoli l'ospitalità nella mia casa, dove tutti, ve l'assicuro, vi accoglieranno

Notamente, io m'affretterò ad insegnare a Claudio come si debba trattare verso la propria moglie.

No, non farete questo, supplicò Susanna.

E che, vi pensereste di rimaner qui tutta questa notte?

Ci starò fin che egli non mi richiami in casa.

Miseria del mondo! ho detto che ciò non dev'essere assolutamente, e le mie parole non m'escono di bocca senza una ragione.

E, malgrado le preghiere della donna, egli si avvicinò all'officina, e ne aprse la porta.

Buona sera, Claudio, disse egli, rivolgendosi al fabbro; ed anche a voi, aggiunse poscia, indirizzandosi al Guercio e a Cuor-di-ferro.

Il tuo cavallo ha forse perduto un ferro? gli chiese il fabbro che in quella visita non potè vedersi un'altra causa.

No, almeno ch'io mi sappia.

Allora sarà una ruota che avrà bisogno d'essere corbata.

Nemmeno. Non si tratta di lavori che io abbia da fare; ma m'occorrerebbe di cambiare in iepiccoli uno scudo.

Se desiderate, bene, osservò Claudio, la mia casa non è un'ostrica.

Ho bevuto quanto mi conveniva, e ne è che io abbia bisogno di vino. Perciò, Claudio, è inutile che tu mi offra da bere, tanto più che non so se potrei farli l'onore di accettarlo.

Come! non accetteresti un bicchiere di sidro dalle mie mani?

Bisognerebbe ch'io ci pensassi, un po' prima. D'ordinario non si beve che tra uguali.

lerio per giudicare del risultato pratico dei negoziati in corso.

Bella Post di Strasburgo, telegrafano da Berlino:

Il contenuto dell'ultima lettera dell'imperatore al Papa è d'una forma gentile e conciliante. La lettera mantiene in base esposta nella lettera del 22 dicembre e prende nota con soddisfazione che la corte di Roma abbia accordato in principio alcune concessioni, atte a conseguire quanto prima lo scopo che la corte di Roma si è prefisso con le sue concilianti intenzioni.

Al succitato *Moniteur* telegrafano da Berlino che quel governo ha fatto sapere alla Santa Sede che S. Eminenza il Cardinale Ledochowski può uscire liberamente dal Vaticano. Il trattato di estradizione tra la Prussia e l'Italia non contempla il caso dei giudici relativi all'Eminenza Sua.

L. S. PADRE LEONE XII

E IL PELLEGRINAGGIO ITALIANO A LOURDES
e al Santuario Francese

Il S. P. nell'udienza del 24 febbraio p. p. si è degnato aprire i tesori della Chiesa al Pellegrinaggio a Lourdes e ad altri Santuari, concedendo a tutti quelli che vi prenderanno parte le indulgenze annesse all'imposizione della Croce, e indulgenza plenaria per la visita di ognuno dei santuari meta del pellegrinaggio.

Inoltre, con rescritto dello stesso giorno ha concesso ai Sacerdoti del pellegrinaggio debitamente approvati nelle proprie diocesi facoltà di confessare durante il viaggio loro compagni.

Per domanda di esser ricevuti nel pellegrinaggio, di notizie o chiarimenti dirigersi con lettera franca o con cartolina postale al Comm. G. Acqueduni, Via Mazzini, 94, in Bologna.

AL VATICANO

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* di ieri:

Alle 11 ore di quest'oggi le LL. EE. il sig. D. Alessandro Graizard y Gomez de La Serna, Ambasciatore Straordinario di Spagna, il sig. Marchese D. Ferdinando Lorenzana, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Ecuador, Costarica e Bolivia, ed il sig. Barone Antonio de Otto Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Baviera, si ricevano in forma ufficiale al Palazzo Apostolico del Vaticano accompagnati dal rispettivo personale, onde presentarsi a Sua Santità, gli omaggi e le felicitazioni per la giusta ricorrenza del quinto anniversario della Sua incoronazione.

Dopo che dalle LL. EE. venne, in separati ricevimenti, compiuto quest'atto, il S. Padre si compiacque che dai suddetti signori Diplomatici gli fosse presentato il rispettivo personale.

Dopo l'udienza pontificia, le LL. EE. il sig. Ambasciatore ed i signori Ministri si recavano a complimentare l'Emo e Rmo sig. Card. Jacobini Segretario di Stato di Sua Santità.

Per la distribuzione dei sussidi

AGLI INONDATAI

Diamo i punti più interessanti del regolamento compilato dalla Presidenza della Commissione per la distribuzione dei sussidi agli inondati, creato con R. Decreto 4 febbraio 1883 in esecuzione dell'articolo 5 della legge 27 dicembre 1882.

Art. 1. — I danneggiati chiamati a partecipare ai sussidi disposti dall'articolo 6 della legge 27 dicembre 1882 n. 1147 — sono:

a) — I proprietari di terreni parenti in tutto od in parte, i quali siano perciò caduti in povertà, o rimasti privi di mezzi sufficienti, che facciano loro abilità di ricorrere al credito a condizioni normali.

b) — I proprietari di case o casolari, rovinati in tutto od in parte, i quali per difetto assoluto, o per insufficienza di mezzi che aprano anche ad essi la via del credito, non siano in grado di provvedere alla ricostruzione intera o parziale degli edifici inondati. — Ai proprietari di terreni ed edifici nei luoghi luttuosi sommersi, si terrà conto dei nuovi e maggiori danni che ad essi manifestamente sovrastano col ritirarsi delle acque.

c) — I proprietari, affittuari, mezzadri o lavoratori, e quanti altri abbiano perduto,

interamente o parzialmente, i frutti della terra, il bestiame, le masserizie, le scorte di qualunque specie, e gli strumenti del lavoro, quando si trovino nelle condizioni indicate sotto le lettere a e b.

Concorrono generalmente al sussidio i compartecipanti per causa di lavoro sotto qualunque titolo, ai frutti della terra, e nella determinazione di questi frutti si terrà conto eziandio, così delle perdite che potranno derivare dalla impedita ritardata coltivazione dei terreni, come di quelle altre sofferte per cagione della forzata vendita del bestiame.

d) — gli industriali che abbiano perduto in tutto od in parte gli uffici o stabilimenti delle loro industrie, come molini stabili o natanti, segherie, fucine e simili e perciò caduti in povertà, o rimasti privi di mezzi perchè possano ricorrere al credito nelle condizioni normali.

e) — gli industriali, e con essi i compartecipanti per causa di lavoro, sotto qualunque titolo ai proventi delle industrie, gli esercenti commerci arti e mestieri che hanno perduto, od ebbero guaste, tutte, od in parte le merci, i fondi di negozio, e gli utensili, e per causa di povertà non sono in condizione di rifornire il loro esercizio.

Art. 2. — Per conseguire il sussidio i danneggiati ai quali provvede l'articolo 1 precedente dovranno presentare apposita domanda in iscritto oppure verbalmente alla Giunta Municipale del luogo dove il danno si è verificato, accompagnata possibilmente dai documenti, e da quelle indicazioni che stiano a corredo della fatta domanda.

Quelli che concorrono al sussidio in relazione a danni di diversa natura contemplati sotto le lettere a b c d e dell'articolo 1 presenteranno denunce separate, o disporranno che nell'unica domanda siano tenute chiaramente distinte le denunce che si riferiscono alle diverse qualità dei danni per cui si chiede il sussidio.

Questa domanda saranno presentata personalmente dagli interessati e cointeressati, e dai loro rappresentanti o delegati e col mezzo eziandio dei proprietari, capi fabbrica, capi negozio ed altri quando si tratti di compartecipanti e di persone dipendenti o famigliari.

Art. 3. — Le domande conterranno generalmente: il nome, cognome, la paternità, il soprannome (se lo ha) e la condizione abituale del petente.

La sua qualifica, se possidente, mezzadro, affittuario, lavorante, industriale, falegname, od altro.

Il numero delle persone componenti la sua famiglia.

La natura, l'ammontare, la origine, le cause speciali del danno denunciato.

La natura e l'entità dei proventi che gode il petente, e la famiglia di lui, in quanto od in altro luogo all'infuori di quelli che ritrae dagli enti danneggiati.

L'indicazione di altra o delle altre categorie di danneggiati, nelle quali si ritenesse compreso il petente od altri della sua famiglia.

L'ammontare dei sussidi in danaro od in generi che il petente avesse perduto da fonti di pubblica beneficenza, onde riparare ai danni denunciati.

A maggior comodo dei petenti e per norma di quelli che presentassero domande in iscritto, verrà opportunamente provveduto, perchè i medesimi possano ritirare dagli uffici comunali uno o più esemplari dei moduli preparati d'ufficio, secondo le diverse categorie dei danneggiati; e quando la domanda sia fatta verbalmente spetterà ai petenti di fornire direttamente alla Giunta le notizie necessarie affinché le medesime possano adempiere all'incarico che viene ad esse affidato con l'articolo 5.

Art. 4. — Col mezzo di pubblico avviso le Giunte municipali inviteranno immediatamente i danneggiati a presentare le domande di sussidio e stabiliranno un termine a produrre che sarà di cinque giorni a partire da quello della pubblicazione dell'avviso anzidetto.

Annunzieranno in pari tempo che ciascuno degli interessati può ritirare dagli uffici comunali uno o più esemplari dei moduli indicati nell'articolo 3.

Seguono altre disposizioni riguardanti le Giunte municipali le quali ricevute le domande dei danneggiati le rimetteranno con le informazioni opportune alle Deputazioni provinciali, le quali rimetteranno le domande entro il 31 marzo col loro parere alla Commissione. Giunte le domande tutte alla Commissione, la Presidenza assistita dai tre ingegneri capi del genio civile, che formano parte della Commissione, ne farà lo spoglio e l'eventuale controllo per sottoporle poi istruite alle decisioni della Commissione.

Deliberati i sussidi la Commissione ne darà avviso agli interessati, incaricando la Prefettura di distribuire le somme, giusta gli elenchi approvati.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 7

Comunicasi una lettera del Ministro della marina, che annunzia il varo della *Lepanto* nel cantiere Orlando in Livorno pel 17 corrente mese.

Branca svolge la sua interrogazione sulla straordinaria importazione di alcool in previsione dell'aumento di tariffa, e sui danni che ne provengono alla industria nazionale. Magliani risponde rettificando alcune asserzioni di Branca.

Riprendesi la discussione sul bilancio del Ministero dell'istruzione.

Guicciardini fa considerazioni generali sopra l'ordinamento degli istituti tecnici o sulle scuole speciali, esprimendo idee circa il modo di riformarli e renderli più proficui.

Baccelli risponde a Guicciardini che i suoi desideri sono stati prevenuti e saranno per quanto è possibile soddisfatti.

Turbiglio ritiene fondatissime, anzi inferiori al vero, le lagnanze sullo stato della istruzione primaria e secondaria. Indica altri parecchi mali cui si dovrebbe rimediare.

Cavalotti osserva che tutti sentono dolore e vergogna delle condizioni in cui versano i nostri maestri, ma non crede basti a consolarli lo spargervi sopra ogni anno qualche lagrime, lasciando le cose nello stato di prima. Vorrebbe si spendesse meno per i vescovi e più per i maestri; si accontenterebbe anche di lasciare ai primi una lauta mensa, purché non mancasse il pane ai secondi. Propone a questo riguardo l'aumento di mezzo milione.

Parlano ancora, Bonghi e Jacour appoggiando la proposta di Cavalotti per migliorare le condizioni dei maestri; poi Cavalotti e Nocito per dichiarazioni personali.

La proposta Cavalotti è inviata alla Commissione.

Si leva la seduta a ore 6 e 15.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 7

Riprendesi la discussione nel bilancio di agricoltura e commercio e approvansi tutti i capitoli del bilancio e l'articolo relativo del progetto di legge.

Chiamata sotto le armi.

In base alle proposte fatte col bilancio di prima previsione e con le modificazioni che sarebbe intenzione del ministro della guerra di proporre col bilancio di definitiva previsione, pur rimanendo nei limiti di spesa già approvati, avrebbero luogo nell'anno corrente le seguenti chiamate sotto le armi:

I. militari di prima categoria della classe 1857, esclusi quelli iscritti alla cavalleria ed alle compagnie operai d'artiglieria e per le truppe alpine anche i militari di prima categoria della classe 1858.

Detti militari sarebbero tratti sotto le armi un mese, all'incirca ed i medesimi andrebbero ai rispettivi corpi, fatta eccezione per quelli di 43 reggimenti fanteria e di 6 reggimenti bersaglieri i quali sarebbero aggregati ai reggimenti fanteria e bersaglieri che prendono parte alle grandi manovre onde portare il loro effettivo quasi alla forza di guerra.

Ritornerebbe ferma la disposizione dello scorso anno che i richiamati alle armi dei distretti della Sicilia e della Sardegna anziché destinati ai propri reggimenti verrebbero assegnati ai corpi stanziati in quelle isole.

II. Contemporaneamente alla chiamata degli uomini d'artiglieria e del genio della classe 1857 sarebbe chiamata alle armi la classe del 1856 di cavalleria per ricevere la istruzione sul condurre.

III. Probabilmente si procederebbe pure alla formazione delle compagnie di milizia territoriale alpina chiamando all'uso sotto le armi alcune delle classi iscritte alla milizia territoriale in modo da formare le compagnie con una sufficiente forza, inquadrando anche uomini della terza categoria.

IV. Verrebbe inoltre chiamata alle armi per un periodo di istruzione di circa tre mesi la seconda categoria della classe 1862.

V. Infine la seconda parte della classe 1861 di seconda categoria o quella 1861 seconda categoria delle provincie nuove, la cui chiamata fu sospesa l'anno scorso, riceverebbero l'istruzione per un mese.

(Italia Militare)

Disensi per le circoscrizioni militari

Vi è un forte dissenso tra la Giunta per le circoscrizioni militari ed il ministro della guerra, che accettò in Senato radicali modificazioni al progetto primitivo.

I punti di contestazione sarebbero tre:

1. I deputati meridionali insistono perchè almeno una nuova divisione abbia sede nel mezzogiorno.

2. La maggioranza della Giunta rinvia come la distinzione fra i pochi comandi

delle divisioni attive ed i comandi delle divisioni territoriali importerebbe una duplicazione di generali di divisione che sarebbero aumentati di 24.

A quest'obiezione Ferrero rispose che coll'attuale esuberanza dei quadri la cosa si può fare senza aggravare l'erario.

3. La facoltà accordata al ministro di modificare le sedi territoriali mentre nel primitivo progetto erano dichiarate invariabili.

Dopo le dichiarazioni del ministro a proposito di questa terza divergenza, la Giunta deliberò di prorogarsi fino a dopo le vacanze onde evitare di creare con una deliberazione repentina un conflitto col Senato.

Italia e Francia

Le divergenze tra l'Italia e la Francia a proposito delle capitalazioni di Tunisi si vanno facendo alquanto aspre. Il nuovo ministro francese ha fatto capire che è risoluto per l'abolizione delle capitalazioni e che non può dare delle assicurazioni speciali all'Italia intorno a ciò che avverrà in seguito. Il Mancini non è molto soddisfatto di queste dichiarazioni e vorrebbe che gli italiani si trovasse nell'identica situazione, in cui erano prima dell'occupazione francese. Intanto: rimane di nuovo sospesa la nomina del console italiano.

Notizie diverse

Depretis in una circolare ai prefetti raccomandando che si raccogliano con sollecitudine i dati statistici richiesti dalla Commissione per l'inchiesta sulle opere pie.

Depretis dichiarò infondata le voci riguardanti la concessione di alcuni collari dell'Ordine dell'Annunziata.

Una nota ufficiosa americana che l'Italia prendesse l'impegno di non mandare alcuna corazzata a Tripoli: ove fosse mandata la promessa soddisfazione, l'Ancona si sarebbe presentata immediatamente in quelle acque.

Nella ventura settimana si terrà a Roma una conferenza per stabilire i provvedimenti e gli orari da adottarsi in caso di grandi trasporti militari.

Magliani e Berti indirizzarono ieri una circolare alle Camere, di commercio colla quale domandano il loro concorso per ottenere che la ripresa della circolazione dell'oro si effettui con piena regolarità.

I ministri osservano che, colla base metallica, la nostra circolazione fiduciaria si troverà in uno stato rassicurato.

Depretis inviò questa direttiva ai prefetti invitandoli a mandare al governo le manifestazioni della pubblica opinione su questo proposito.

Un'altra circolare indica agli intendenti di finanza le norme che dovranno seguire per l'abolizione del corso forzoso.

Si smentisce la notizia che il Quirinale abbia già designato la persona che dovrà rappresentare il re Umberto alla festa dell'incoronazione dello Zar.

Il re Umberto non prenderà alcuna decisione a questo proposito: se non quando le altre corti avranno manifestato le loro intenzioni relativamente alla scelta delle persone che esse intendono di inviare, in quell'occasione, presso la Corte di Russia.

ITALIA

Vicenza — Che in Italia ci avviamo all'applicazione delle teorie del Comunismo? Parebbe che si a leggere una corrispondenza di Genova di Roma al giornale *La Provincia di Vicenza* di Domenica passata, 25 di febbraio, in Roma si tenne un comizio popolare per chiedere la divisione fra tutti i comunisti dell'ingente patrimonio comunale. Vi accorsero dalle quattro frazioni che formano il Comune quasi tutti i capi famiglia, od i loro rappresentanti, e fu affermata in modo veramente unanime la volontà della divisione del patrimonio del Comune. Venne nominato un Comitato permanente, col mandato popolare di far tutte le pratiche opportune per giungere allo scopo. Oltre ai grandi vantaggi che deriverebbero dalla divisione della proprietà alla quasi generalità degli abitanti, altro movente è l'eccessiva rigora della legge forestale e le pene enormi cui vien condannata chi si perita di recidere pochi rami di abete nei boschi comunali.

Venezia — Un'inchiesta amministrativa rivela gravi abusi avvenuti nella distribuzione dei sussidi agli inondati, nel comune di Campolongo.

Il sindaco non fornì un chiaro resoconto delle udienze mila lire strategici spedite dal Comitato di Venezia, affermando fra le altre cose, di averne distribuite 2500 in medicinali.

Il sindaco Zanoni e gli assessori saranno deferiti al procuratore del re.

Roma — La polizia aveva già da parecchi giorni permesso la riapertura del serraglio di belve feroci dove era accaduto il fatto del domatore Bianco e di sua figlia,

Ieri sera il domatore Pernet, durante gli esercizi, venne assalito due volte, da una leonessa che lo addentò alla gamba sinistra e lo rovesciò sul tavolato della gabbia.

Il disgraziato fu salvato dalla domatrice Nana, che si scagliò sulla leonessa e riuscì a farle aprire le mascelle, dopo inauditi sforzi.

Quantunque gravemente ferito alla gamba ed in una mano e non ostante che il pubblico gridasse: basta! basta! il domatore Pernet volle finire la rappresentazione.

Torino — Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese*:

Corre in città la voce, e noi la accogliamo con tutte le riserve, che il noto industriale straniero costruttore di tramvie, signor B. d. L., sia accorso stamane da Torino, lasciando un debito di oltre 1,200,000 lire.

Verona — La Prefettura di Verona ha ordinato che fino a nuovo avviso vengano sospesi i mercati di tutti indistintamente gli animali dell'unglia fessa, bovini e suini, e ciò per essersi manifestata l'afza epizootica nei bovini e suini in diversi Comuni della provincia.

ESTERO

Francia

Parecchi studenti cattolici di Lille comparvero il 1 del corrente dinanzi al giudice di pace di quella città sotto l'imputazione di disordini e vie di fatto per aver, braviamente impedito in un teatro la rappresentazione di un dramma abominabile ed antifruttuoso. Essi furono condannati a due franchi di ammenda, ed alle spese.

«E' non condanna, scrive a questo proposito l'*Univers*, di cui i bravi studenti possono andare legittimamente orgogliosi.»

La sede episcopale di Bordeaux, rimasta vacante in seguito alla morte del Cardinale Donnet, è stata offerta a Mons. Robert vescovo di Marsiglia.

Si ignora ancora se questo prelado accetterà. Ma si sa che se S. E. il Cardinale Guibert, arcivescovo di Parigi, ha fatto presso Mons. Robert vive promozioni per deciderlo ad accettare.

Inghilterra

Loggosi nel *Tablet*:

«La salute di S. E. il cardinale Mac-Quib, ai e negli ultimi giorni migliorata, molto lentamente, è vera, ma in modo positivo, giusta l'avviso dei medici. Gli ultimi giorni della passata settimana egli aveva di nuovo peggiorato al punto da ispirare qualche inquietudine; ma in seguito ha riguadagnato il terreno perduto ed ora si può sperare il suo pieno ristabilimento.»

«Tuttavia ci vorrà ancora del tempo prima che S. E. sia in grado di ripigliare le sue occupazioni.»

Scrivono da Londra che l'E. mo cardinal Manning, la cui salute aveva alquanto sofferto, è ora quasi ristabilito.

Egli partirà per Roma dopo l'annuale conferenza dei Vescovi, che è solita tenersi la seconda domenica dopo Pasqua.

Spagna

I nostri lettori ricorderanno il grave e doloroso incidente accaduto settimana fa a Barcellona, che cagionò la sospensione della Società della Gioventù Cattolica, per parte del Vescovo di quella città.

Ora leggiamo col massimo piacere nell'ottimo *Correo Catalan* di Barcellona le seguenti parole:

«Abbiamo la soddisfazione di annunziare che sono state felicemente risolte le difficoltà insorte a proposito della Gioventù Cattolica e che avevano dato luogo al decreto di sospensione di quella società, per parte del nostro rispettabile Vescovo.»

«Grazie alla rettitudine e allo spirito paterno di S. E. l'illmo. e alla prudente condotta della Giunta direttiva di detta Accademia, si è arrivati a un accordo soddisfacente, essendo stata tolta ieri la sospensione. Ci ralleghiamo di questo risultato, che non può a meno di ridonare a beneficio degli interessi cattolici, e tribuiamo il giusto omaggio a chi si è dato e a quanti hanno contribuito a così plausibile soluzione.»

DIARIO SACRO

Venerdì 9 marzo
S. Francesca Romana
(L. N. o. 5, m. 21)

Effemeridi storiche del Friuli

9 marzo 1819 — Il vescovo di Concordia se ne andò a Guarniero di Portonovo per essersi appropriato le rendite di quella pieve devolute alla S. Sede.

Cose di Casa e Varietà

La questione della lapide Grovio. I giornali cittadini pubblicano il seguente comunicato municipale:

Una lettera del presidente della Società dei Reduci fa data il 5 marzo al R. di Sindaco e stampata sul giornale il *Il Popolo* del giorno 8 corr. Il Municipio non entra certamente in polemiche o lascia al pubblico il giudizio sul merito e sui modi usati. Solo per rimettere le cose nella loro verità ricorda che fa la Giunta e non il Sindaco e l'ingegnere che, nell'aprile 1882, adori, per quanto stava nelle sue facoltà, al collocamento della lapide Grovio, come fa a nome della Giunta che l'assessore Luzzatto, firmando per Sindaco, fece presente alla Società la convenienza di levare la lapide stessa per collocarla dove il Consiglio fosse per stabilirla; a che fu pure firmata d'accordo colla Giunta la Nota 4 marzo in risposta alla lettera del presidente della Società dei Reduci del 26 febbraio p. p.

Quando così tutti gli appunti personali contenuti nella lettera 5 marzo.

Del resto il Municipio non ha che riaffermare quanto fece e quanto scrisse.

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole alla domanda del Comune di Favosoglio per licenza di costruire un ponte in muratura sul torrente Selma, presso Cosglano.

Statistica udinese. Mese di gennaio 1883. I nati furono 85, (40 maschi, 43 femmine, 2 nati morti), i morti 69, (38 maschi, e 31 femmine). Dei morti tre erano pellagrosi. I matrimoni furono 14. Gli emigrati 71 (nessuno all'estero) e gli immigrati 135, quasi tutti da altri comuni della Provincia. Le cause trattate dal Giudice conciliatore furono 143 e le conciliazioni ottenute 62. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali 35, tutte definite mediante componimento. Il peso delle carni maciullate nel macello pubblico ammontò a chilogr. 137.515.

Che fior di maestro elementare. «Un maestro elementare della provincia di Firenze — scrive la *Nazione* — ha detto ai suoi allievi di non levarsi il cappello dinanzi alle immagini della Madonna soggiungendo che ne valeva la pena quanto il levarselo davanti a un astino.

«In seguito a che gli scolari non si levarono più il cappello quando incontravano per strada il loro maestro.

Consiglio provinciale. Seduta del 6 marzo 1883.

Il Presidente Gropplero accenna alla recente mancanza a' vivi dei consiglieri signori Chiaradia dott. Bartolomeo e Gandiani cav. dott. Francesco, nonché del conte F. com. di Toppe. Pronuncia brevi parole di elogio alla memoria dei defunti e invita il Consiglio ad alzarsi in segno di omaggio e di condoglianza.

I consiglieri si alzano tutti.

Il R. Prefetto che assiste in qualità di commissario regio si associa alle parole del Presidente anche a nome del Governo.

Si passa quindi alla trattazione degli oggetti portati dall'ordine del giorno.

Si sospende la nomina di un deputato effettivo e di un supplente in sostituzione dei rinunciatari signori Facini cav. Ottavio e De Puppi co. Luigi, attesa la breve durata in carica.

Circa la nomina di tre consiglieri provinciali destinati a far parte della Commissione d'Appello per decidere sui reclami contro la cancellazione ed iddebita iscrizione nelle liste elettorali politiche, vengono eletti i signori co. di Maniago, avv. Malisani e co. Mantica.

A membro della Commissione per la scelta dei periti pel macigno in sostituzione del rinunciatario signor De Rosmini ing. Enrico, fu eletto il signor co. Rota cav. dott. Giuseppe.

A membri del Consiglio scolastico, in luogo dei rinunciatari signori Malisani cav. dott. Giuseppe e De Puppi co. Luigi, sono eletti i signori avvocato Bossi ed avvocato Bisetti.

A membro della Commissione circondariale di Spilimbergo per i ricorsi contro

l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti, la sostituzione del signor Anderoviti, viene eletto il signor Bossi dott. Giovanni.

Venne preso atto della comunicazione di sei deliberazioni d'urgenza esponenti parere favorevole alla concessione del sussidio governativo per opere stradali in Ovaro, Satrio, Cervicento, Altimis, Porcia e Paularo; di quella della deliberazione d'urgenza colla quale la Deputazione accordò L. 5000 di sussidio per l'inondati; di quella della relazione del Comitato di straleto del fondo territoriale sullo stato delle pendenze; di quella delle deliberazioni deputazio con cui venne accordato il differimento della riscossione delle sovrimposte provinciali nei Comuni inondati o relative proposte; e di quella delle deliberazioni d'urgenza prese dalla Deputazione per riparare i guasti avvenuti alle strade provinciali dai nubifragi e dalle inondazioni del passato autunno.

Circa la proposta del consigliere Facini cav. Ottavio relativa alla esecuzione pratica di alcune opere di manutenzione e di buon governo delle strade provinciali, la Deputazione accetta la raccomandazione fatta dal Facini stesso.

Sulla proposta ministeriale di rendere stabile la Scuola Magistrale di Udine, viene approvato per appello nominale con voti favorevoli 20 e contrari 15 il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Provinciale, udita la lettura della deliberazione 19 febbraio 1883 della propria Deputazione provinciale,

«delibera»

«a) Di revocare la condizione apposta nella deliberazione 12 settembre decorso «anno intorno al sussidio di L. 4500 destinato alla Scuola Magistrale normale femminile di Udine per l'anno scolastico «1882-1883;

«b) Di concorrere fin d'ora con somme L. 5000 al mantenimento della Scuola stessa, da erigersi in governativa, finché l'insegnamento fosse avvocato allo Stato, e la Scuola Magistrale fossero riformate, ed in nessun caso per più di un triennio, ritenuto che il materiale scientifico stia a carico del Governo, ed il materiale non scientifico e la provvista dei locali stiano a carico del Comune di Udine.

(Continua).

Riassunto del movimento delle casse postali di risparmio in ottobre (vedi in IV pagina).

In Persia non c'è lavoro. Scrivono dalla Persia al Ministero dell'interno che da qualche tempo a questa parte capitano spesso e in buon numero a Teheran dei poveri operai italiani in cerca di lavoro che non trovano né possono trovare per la ragione che in Persia non v'è nulla da fare per gli Europei, per cui languiscono nella più squallida miseria.

Valga una tale notizia a distogliere i nostri contadini ed operai dal recarsi in quella località colla speranza di trovarvi fortuna.

Un attentato nella repubblica di San Marino

Sembra che i petardi siano all'ordine del giorno. E anche a San Marino pare non si stia meglio che altrove.

Ieri sera, un grosso petardo, che dicesi fosse carico di dinamite, ha esploso con terribile scoppio a piedi del Palazzo Pubblico, residenza del governo.

Il motivo che ha spinti gli ignoti dimostranti al pericoloso esperimento, non pare sia di ordine politico, ma sia da attribuirsi al fatto che il Palazzo Pubblico, costruzione antichissima e ormai minacciante rovina, è stato già condannato ad essere demolito; e già il governo ha pronti da qualche tempo i fondi necessari alla ricostruzione. Ma visto che esso rifarda ancora a metter mano ai lavori, qualche muratore senza lavoro — e ce ne son molti in questi giorni — ha voluto anticiparne la demolizione, per procurar lavoro ai disoccupati.

L'esplosione è stata tremenda o si dice che, sebbene esterno, abbia prodotto lesioni non indifferenti al cadente edificio.

TELEGRAMMI

Berlino 6 — L'imperatore nominò il Principe di Galles maresciallo prussiano. Il Principe ripartirà mercoledì per Londra e vi giungerà sabato.

Belgrado 7 — Tosi, ministro d'Italia, è gravemente ammalato.

Parigi 7 — I giornali dicono che il governo basandosi sulla legge degli struppati nella pubblica strada proibirà il meeting sulla spianata degli Invalidi.

Londra 7 — La Ruchania riprotestò energicamente contro le decisioni della conferenza.

Monaco (Baviera) 7 — Il Re ieri visitò ufficialmente il principe Tommaso. Il Re era in uniforme e portava il collare dell'Annunziata; il Re invitò il Principe Tommaso ad un gran pranzo al quale intervennero la Famiglia Reale, il ministro d'Italia, ministri o grandi dignitari.

Londra 7 — Una terribile tempesta si è scatenata sul nord-est dell'Inghilterra. Si temono gravissime perdite.

Vienna 7 — Si assicura che il cardinale Hohenlohe rappresenterà il Papa alla incoronazione dello czar.

Marsiglia 7 — Oggi a bordo del vapore *Guadeloupe* partì un nuovo gruppo di pellegrini per la Terra Santa.

Annunziati pel 24 aprile un altro numeroso pellegrinaggio per quella destinazione.

Parigi 7 — Per l'anniversario della Comune, il 18 corr. si annunzia un gran comizio, nella *salle Rivoli*, sotto la direzione del Comitato nazionale del partito operaio socialista.

Si porteranno fiori e corone sulle tombe dei comunisti, nei cimiteri di Montmartre del Padre Lachaise e di Montparnasse.

Pietroburgo 7 — Un panico suscitato dolosamente nel Teatro di Nisci Nowgorod col grido: *al fuoco!* produsse uno spavento indescrivibile. Tutti si precipitarono alle uscite. Non si sa finora il numero dei morti; moltissime persone ebbero le costole rotte; una ragazza divenne pazzo dallo spavento. Il panico fu suscitato apposta in seguito a una macchinazione contro la compagnia che recita a quel teatro.

NOTIZIE DI BORSA

8 marzo 1883

Pezzi da 20 franchi in oro da L. 20.12 a L. 20.12 — Banconote austriache da L. 2.11 a L. 2.11.50 — Fiorini austr. d'argento da L. 2.11 a L. 2.11.50 — Rendita 5 0/0 god. 1 luglio da L. 87.63 a L. 87.68 — Rendita 5 0/0 god. 1 gennaio da L. 89.90 a L. 89.90.

Vienna, 7 marzo

Mobiliare 314.60 — Rendita Aus. 78.85 — Scorsi. Banca Naz. — Banca di Napoli. — Banca Veneta —

Carlo Moro gerente responsabile.

In omaggio del vero dichiara di avere sperimentato: su vasta scala nel Comune di Pianura (Pozzuoli) la pillola Antiperiodica, Antinfiammatoria, specialità del Chimico Farmacista, signor Generoso Curato, ad ho la coesistenza di assefite con prove di fatti, che in pochi mesi da quaranta e più individui di ogni sesso, di ogni età, sono rimasti guariti; non solo dalle febbri miasmatiche di qualunque tipo, e ribelli a tutti i sali di china, ma pure le conseguenze delle medesime febbri. E tra tanti ammalati debbo notare per primo un tale Tobia di Matteo fu Giuseppe di circa 58 anni, che ha usufruito di questo medicinale, il quale dopo essere stato affetto per quattro mesi da febbre terzana, col prendere solamente 15 pillole del Curato è salvo. Come pure un povero e nome Sabatino Mortella, quindicenne affetto dalle febbri miasmatiche per più di un anno, con consumo di 30 pillole del Curato si liberava totalmente dal morbo, ritornando oltremodo sana alla vita pastorizia.

Pianura 10 settembre 1882.

DIARIO DI FRANZIA

Delegato del Collège francese del sud stabilimento dell'Annunziata.

Visto per la firma

Il Sindaco

Cav. SEBASTIANO DE FILIPPIS

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* a L. 1.50 il foglio di 15 pillole e a L. 2.50 il fascio di 30 pillole.

I sottoscritti proprietari dell'ex negozio **Adamo Stufferi piazza S. Giacomo, Udine**, avvertono che si trovano assenti in *Broccati* con oro e senza, *Pianella*, *Damaschi* in lama e seta, *Baldachini* con accessori, *Veli Umerati*, *Grisettina* e argento per colonnati, *Frangie Frisel*, *Balioni frise* a pizzo oro, argento e seta, *Fiocchi* con cordoni dorati, *Damaschi* e *Papipi* per cori, *Stole*, *Manipoli*, *Copripiside*, *Portachavi* per laboraccio. Assai sono forniture apparati sacri. Promettono modicità sui prezzi da non temere concorrenza, sperando con ciò di redarsi quotati da numerosa clientela.

URBANI & MARTINUZZI
ANTICA DITTA ADAMO STUFFERI
Piazza S. Giacomo, Udine.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale.

RISUMATO del movimento delle Casse di Risparmio negli uffici postali della Provincia di Udine a tutto il mese di Gennaio 1883.

UFFICI	NUMERO DEI LIBRETTI			S O M M E				
	In corso a tutto il mese preced.	Entrati nel mese di Gennaio	Esportati nel mese di Gennaio	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti a tutto il mese precedente	Depositi del mese di Gennaio	Rimborzi del mese di Gennaio	Credito in fine del mese stesso
Udine	789	40	—	829	108559	72	30335	85
Amparzo	61	3	—	63	601	07	161	90
Artigiano	30	—	—	30	4751	68	97	27
Attimis	7	—	—	7	45	18	—	—
Aviano	50	1	—	51	228	31	407	—
Casarsa	51	—	—	51	1809	70	—	—
Chiusaforte	71	1	—	72	8029	89	152	—
Cividale	654	16	—	670	56299	00	12731	70
Corno di	130	8	—	138	5927	66	2731	50
Cornigliano	127	—	—	127	5864	26	270	44
Fossile	20	—	—	20	3013	34	—	—
Fagnola	34	—	—	34	2389	57	—	—
Gemona	355	18	—	373	32883	30	6171	82
Latisana	298	15	—	313	23308	42	3570	29
Maniago	293	9	—	302	13319	08	501	60
Moggio	191	12	—	203	18922	80	2861	31
Mortegliano	342	3	—	345	4056	80	63	—
Palazzo	484	39	—	523	54275	05	3003	62
Pesluis	51	3	—	54	4400	91	—	—
Pordenone	572	31	—	603	10728	46	456	48
Sacile	191	6	—	197	13603	71	8945	93
S. Daniele	181	4	—	185	14269	26	3800	18
S. Giorgio	136	—	—	136	9307	87	1428	47
S. Giovanni	24	2	—	26	3701	85	860	02
S. Pietro	11	2	—	13	2086	39	438	—
S. Vito	201	5	—	206	15978	78	129	53
Spilimbergo	181	7	—	188	10800	57	1005	07
Tarcento	52	2	—	54	23224	12	54	98
Tolmezzo	143	12	—	155	4360	60	664	41
Tricesimo	82	7	—	89	4591	87	2739	31
Verona	53	1	—	54	1340	28	129	23
Rivignano	3	—	—	3	9856	14	2472	98
Meduno	—	—	—	—	845	—	—	—
Totale	5712	250	16	6051	477008	72	93138	25

Udine, 10 febbraio 1883.

Il Direttore Provinciale G. N. Ugo

Observatorio Meteorologico

Stazione di Udine - Istituto Tecnico

	7 marzo 1883	ore 8 ant.	ore 3 pom.	ore 8 sera
Barometro ridotto a 0° alt.	735.8	734.7	730.2	
metri 116.01 sul livello del mare	34	16	14	
Umidità relativa	sereno	coperto	coperto	
Stato del Cielo	goccie			
Acqua cadente	E	N.E	E	
Vento direzione	2	6	9	
velocità chilometri	4.0	7.5	2.4	
Termometro centigrado				
Temperatura massima	8.7	Temperatura minima		
minima	0.5	all'aperto	-2.4	

BENZINA POMPEJANA

ANTIMACCHIE di G. OURATO

Questo liquido volatile si è portato a tale perfezione che nessun'altra benzina può meglio di essa togliere qualunque specie di macchia, sia di corpi grassi, come burro, saponi, olio, cerone, unto di riccio, vaselina, e tutte le macchie variegiate sui mobili e sulle vesti per il fumo delle mani e capelli: esso agisce sopra i più delicati tessuti, come seta, lana, cotone ecc., senza alterare minimamente il lino né il delicato loro colorito, accendendosi istantaneamente senza lasciare traccia di odore.

Modo facile di servirsi.
Con una piuma si toglie la polvere sulla parte macchiata mettendo sotto di essa un pannolino a più doppi, evitando di dare della piuma alla stoffa; fatto ciò si spruzza un lampone di benzina ben bagnato di questa sostanza, se ne toglie la stoffa macchiata, dopo si asciuga con un panno asciutto, e anche quella che è sotto la stoffa macchiata si toglie con un panno asciutto.

Prezzo d'ogni flacone cent. 75.
Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Garibaldi N. 39 - Coll'aggiunta di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

ALLE FAMIGLIE

POLVERE ALKERMES

Tutte le famiglie tengono in casa qualche liquido in caso di qualche visita o per altre occorrenze. Collo POLVERE ALKERMES preparato da valente chimico si può ottenere un liquido eccellente per nulla inferiore al più pregiato, d'Alkermes di Firenze. Massima facilità per l'uso, e di più, è molto economico. — Dose per un litro di acqua da litro L. 2.50, colla relativa soluzione per uso interno.

Trovasi in vendita presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano - Coll'aggiunta di 50 centesimi si spedisce con pacco postale.

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vere bruciature istantanee degli oggetti d'oro, d'argento, d'acque, d'acque, d'acque, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli. Questo da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato a tutti gli chimici, stabilimenti, farmacie, alberghi, ecc. ecc. spedisce a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Venduto in sacconi grandi a cent. 60 ciascuno, mezzo sacco a 30 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. In tutta Italia, dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. De Lami — Milano, via Bramante, n. 30.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto a disposizione in vendita sotto qualsiasi denominazione, e o verrà a chi non l'ha visto, non può essere che una falsificazione. Esigete la firma del fabbricante sull'etichetta, sulla cartolina, sui sacconi o bottiglie, e badate al timbro del fabbricante, sulla cartolina e sigillo del sacco.

POLVERE INSETTICIDA

CON SUPERIORE APPROVAZIONE

INNOCUA ALLA SALUTE DELLE PERSONE, AMMESSA ALLA ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1881

Modo di servirsi.
1. Per pulire i letti dagli insetti se ne spolverizza il tavolato, le lenzuola, i materassi ed i paglierici; 2. Per le zanzare se ne brucia un tantino su d'un carbone o in una tazza con spirito, tenendo chiusi gli uci del balcone, i fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 3. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 4. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 5. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 6. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 7. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 8. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 9. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 10. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 11. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 12. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 13. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 14. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 15. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 16. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 17. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 18. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 19. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 20. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 21. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 22. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 23. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 24. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 25. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 26. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 27. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 28. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 29. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 30. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 31. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 32. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 33. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 34. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 35. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 36. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 37. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 38. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 39. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 40. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 41. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 42. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 43. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 44. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 45. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 46. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 47. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 48. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 49. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 50. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 51. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 52. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 53. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 54. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 55. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 56. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 57. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 58. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 59. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 60. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 61. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 62. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 63. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 64. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 65. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 66. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 67. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 68. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 69. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 70. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 71. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 72. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 73. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 74. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 75. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 76. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 77. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 78. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 79. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 80. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 81. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 82. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 83. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 84. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 85. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 86. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 87. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 88. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 89. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 90. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 91. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 92. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 93. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 94. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 95. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 96. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 97. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 98. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 99. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 100. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 101. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 102. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 103. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 104. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 105. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 106. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 107. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 108. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 109. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 110. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 111. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 112. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 113. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 114. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 115. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 116. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 117. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 118. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 119. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 120. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 121. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 122. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 123. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 124. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 125. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 126. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 127. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 128. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 129. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 130. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 131. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 132. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 133. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 134. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 135. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 136. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 137. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 138. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 139. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 140. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 141. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 142. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 143. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 144. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 145. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 146. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 147. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 148. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 149. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 150. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 151. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 152. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 153. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 154. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 155. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 156. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 157. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 158. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 159. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 160. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 161. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 162. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 163. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 164. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 165. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 166. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 167. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 168. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 169. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 170. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 171. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 172. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 173. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 174. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 175. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 176. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 177. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 178. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 179. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 180. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 181. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 182. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 183. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 184. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 185. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 186. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 187. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 188. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 189. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 190. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 191. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 192. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 193. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 194. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 195. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 196. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 197. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 198. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 199. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 200. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 201. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 202. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 203. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 204. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 205. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 206. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 207. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 208. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 209. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 210. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 211. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 212. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 213. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 214. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 215. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 216. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 217. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 218. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 219. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 220. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 221. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 222. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 223. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 224. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 225. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 226. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 227. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 228. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 229. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 230. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 231. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 232. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 233. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 234. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 235. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 236. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 237. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 238. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 239. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 240. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 241. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 242. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 243. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 244. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 245. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 246. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 247. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 248. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 249. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 250. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 251. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 252. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 253. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 254. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 255. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 256. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 257. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 258. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 259. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 260. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 261. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 262. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 263. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 264. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 265. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 266. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 267. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 268. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 269. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 270. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 271. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 272. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 273. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 274. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 275. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 276. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 277. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 278. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 279. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 280. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 281. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 282. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 283. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 284. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 285. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 286. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 287. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 288. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 289. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 290. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 291. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 292. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 293. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 294. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 295. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 296. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 297. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 298. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 299. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 300. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 301. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 302. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 303. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 304. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 305. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 306. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 307. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 308. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 309. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 310. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 311. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 312. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 313. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 314. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 315. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 316. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 317. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 318. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 319. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 320. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 321. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 322. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 323. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 324. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 325. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 326. I fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzandole; 327. I fiori e le piante si